

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**  
**FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**

Seduta del giorno 14 luglio 2011 ore 15:30

Il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, convocato con lettera prot. n. 1653 - II/2 del 8 luglio 2011, si è riunito il giorno giovedì 14 luglio 2011, presso il Plesso Didattico di Viale Morgagni 40, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta del 9 giugno 2011
3. Modifica dei Regolamenti delle Lauree Triennali e Magistrali come da D.M. 17/2010 e D.M. n.50 del 23/12/2010\*
4. Parere della Facoltà sulle modifiche dello Statuto di Ateneo - Titolo I ai sensi dell'art.39 del vigente Statuto
5. Bando per Tutor di Laboratorio
6. Patrocinio a Convegni
7. Nomina nuovi Membri del Comitato Scientifico OpenLab
8. Cultori della Materia
9. Provvedimenti Amministrativi
10. Programmazione didattica a.a. 2011-2012
11. Proposta nomina a Professore Emerito (questo argomento è riservato ai professori di ruolo e fuori ruolo di prima e di seconda fascia e ai ricercatori)
12. Provvedimenti per il Personale (questo argomento è riservato ai professori di ruolo e fuori ruolo di prima e di seconda fascia e ai ricercatori)
13. Provvedimenti per il Personale (questo argomento è riservato ai professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia)
14. Varie ed eventuali

Sono presenti oltre al Preside Prof. P.Bruni, i Professori di ruolo di prima fascia: L.Banci, I.Bertini, A.Brandi, L.Brugnano, G.Busoni, G.Cappugi, G.Cardini, N.Casagli, R.Casalbuoni, C.Casolo, S.Chimichi, S.Conticelli, G.Delfino, F.Dessì Fulgheri, A.Fasano, A.Goti, M.Inguscio, E.Landi-Degl'Innocenti, P.A.Mandò, P.Marcellini, E.Mascolo, S.Monechi, G.Ottaviani, G.Patrizio, G.Poggi, G.Principi, M.Raffaelli, R.Ricci, M.Ruggiero, G.M.Tino; e i Professori di ruolo di seconda fascia: Marco Benvenuti (GE009), M.Bini, M.Carlà, S.Cavaliere, P.Costagliola, A.Cuccoli, L.Dei, M.Mariotti, E.Meacci, D.Merlini, I.Moggi Cecchi, M.Moraldi, S.Moretti, G.Papi, A.Salvini, F.Sani, F.Scapini, S.Tommasini, P.Turano, A.Ugolini, G.Valleri, B.Venneri, M.C.Verri; e i Ricercatori: R.M.Baldini, C.Bazzicalupi, M.Becucci, R.Benesperi, D.Berti, A.Buccianti, S.Cannicci, F.Cencetti, R.Chelli, S.Dolfi, B.Foggi, C.Giorgi, A. Lo Nostro, M.Loreti, F.Maggi, M.Minunni, M.Muniz Miranda, E.G.Occhiato, V.Pannone, P.Paoli, E.Paolini, B.Perito, G.Pietraperzia, A.Sestini, F.Vlacci;

e i Rappresentanti degli Studenti: A.Bordoni, G.Cecot, V.A.Cimbalo, M.De Filippis, C.Foti, L.Landi, L.Redapi, E.Ricci; e i Docenti di altre Facoltà dell'Ateneo: S.Bacci

**Sono assenti giustificati** i Professori di ruolo di prima fascia: E.Baruccci, G.Barsanti, A.Bianchi, G.Chelazzi, M.Colocci, P.Crescenzi, D.Dominici, M.L.Foresti, R.Gabbrielli, G.Gentili, E.Iacopini, V.Lombardi, G.Mastromei, D.Mundici, G.Piazzesi, R.Pinzani, L.Rook, F.Rosso, R.Sprugnoli, G.Tanelli, V.Vespri, G.Villari; e i Professori di ruolo di seconda fascia: A.Barducci, F.Becattini, A.Bencini, E.Celeghini, A.Colesanti, E.Comparini, F.M.Cordero, R.Fani, E.Francini, E.Gallori, D.Giomi, M.Gurioli, E.Lanciotti, G.Landi, L.Lazzara, M.Linari, F.Lucarelli, A.Marconi, G.Marrazza, F.Matera, E.Pandeli, A.Papini, A.M.Papini, R.Pierattelli, R.Pugliese, E.Rubei, R.R.Stanyon, R.Udisti, A.Vinattieri; e i Ricercatori: M.Balzi, L.Barletti, S.Bellavia, A.Bernini, A.Bertini, P.Bettini, P.Bogani, M.Bonini, G.Borgioli, F.Cardona, L.Casetti, C.Ciofi, D.Colferai, M.Del Bubba, L.Del Zanna, R.Fabbi, L.Fini, M.Fiorenza, C.Gambi, C.Gellini, F.Gherardi, C.Gonnelli, E.Grazzini, M.Innocenti, S.Landi, G.Menchi, A.Mengoni, C.Nuccio, I.Palchetti, A.Papini, M.Papini, C.Parrini, G.Pasquali, P.Pietrini, G.Pratesi, A.M.Pugliese, M.Reconditi, S.Ristori, M.Romoli, L.Rosi, F.Rubini, A.P.Santo, D.Scarpi, F.Totti, P.Vannucchi, D.Viciani

**Sono assenti**, i Professori di ruolo di prima fascia: V.Ancona, P.Baglioni, M.Bazzicalupo, P.Bonazzi, M.Calvetti, P.Frediani, A.Gandolfi, R.Giachetti, A.Guarna, T.Hansch, L.Lepri, R.Livi, R.Magnanini, E.Nardi, F.Pedata, E.Pranzini, M.Primicerio, P.Stoppioni, S.Turillazzi, M.Vannini; e i Professori di ruolo di seconda fascia: O.Adriani, A.Arcangeli, U.Bardi, M.Barlotti, M.Benvenuti (GE002), R.Bini, A.Bondavalli, M.Boreale, P.Bruni, D.Caramelli, N.Cipriani, M.Coli, R.D'Alessandro, I.C.Felli, L.Ferrari, E.Focardi, L.Francalanci, G.Gabbani, A.Giannatiempo, F.Marin, P.Mazza, L.Messori, M.R.Moncelli, G.Parrini, L.Pazzagli, A.Perego, M.Piccioli, P.Procacci, O.Puglisi, A.Rettori, A.Righini, M.Romanelli, A.Rosato, A.Scarselli, G.Spina, A.Stefanini, B.Valtancoli, O.Vaselli, M.Velli; e i Ricercatori: G.Aloisi, R.Berti, R.Brizzi, G.Caminati, F.Cantini, L.Carraresi, E.Casalone, F.Catani, R.Cervo, S.Cicchi, A.Cincinelli, S.Ciofi Baffoni, V.Ciulli, O.Crociani, R.Fanti, M.Focardi, C.Fort, F.Franciolini, E.Fratini, M.Frediani, F.Fumagalli, R.Giorgi, E.Guarini Grisaldi, F.Gulisano, F.Intonti, F.Lacava, P.Lo Nostro, M.Maggesi, L.Magnelli, S.Marcaccini, M.Mazzoni, E.Pace, M.G.Paoli, D.Pertici, G.Pettini, L.Piccini, M.Ripepe, P.Salani, G.Santini, D.Seminara, R.Stanga, F.Talamucci, R.Torre, R.Traversi, E.Ulivi, P.Valtancoli, G.Zaccanti;

Funge da Segretario il Prof. Nicola Casagli, Professore di ruolo di prima fascia di nomina più recente.

E' inoltre presente la Sig.ra Maria Laura Tripodi della Segreteria della Presidenza, per l'approntamento della documentazione inerente agli argomenti all'Ordine del Giorno e per l'esecuzione dell'attività materiale, sussidiaria ai lavori del Consiglio di Facoltà.

Alle ore 15:50 constatato il raggiungimento del numero legale, il Preside dichiara aperta la seduta.

## **1. COMUNICAZIONI**

Il Preside comunica che con decreto n. 539 del 22 giugno 2011 è stato dato avvio alla procedura elettorale della seconda sessione 2010 per la formazione delle liste da cui attingere per il sorteggio dei nominativi per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per posti di ricercatore universitario, bandite con decreto rettorale entro il 31 dicembre 2010. Le votazioni si svolgeranno presso il Rettorato (Sala del Senato Accademico) nei giorni 14,15,18,19 e 20 luglio 2011.

Il Preside informa che nella seduta del 7/7/2011 il Senato Accademico ha approvato la programmazione didattica e il Manifesto degli Studi dell'Università di Firenze per l'a.a. 2011-2012.

Il Preside comunica che per il prossimo 21 luglio è stata convocata una seduta straordinaria del Senato Accademico per discutere della procedura del PROPER, programmazione del Personale per i prossimi anni

Il Preside comunica che per il prossimo 25 luglio è stata convocata una seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in merito alla revisione dello Statuto di Ateneo.

Il Preside relaziona brevemente sulla riunione di Consistenze svoltasi a Roma il giorno 8 luglio u.s. E' stata affrontata la problematica della riorganizzazione dei Dipartimenti e l'assetto futuro della didattica, in applicazione della legge 240/2010, che presenta sostanziali difformità nei diversi Atenei. Si è discusso sullo stato di avanzamento della procedura per il conseguimento dell'abilitazione nazionale all'insegnamento. Si è affrontato inoltre il problema dell'attivazione del TFA ( tirocinio formativo attivo) e della Laurea Magistrale per l'insegnamento. E' stata

approvata la redazione di una mozione di dissenso da presentare al Ministro Gelmini.

Sempre in relazione all'attivazione del TFA e della Laurea Magistrale per l'insegnamento il 19 luglio ci sarà una riunione dei Presidi delle Facoltà di Lettere, Scienze della Formazione e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per concordare la modalità di gestione di queste procedure a livello regionale.

Il Preside informa che è stato pubblicato il bando relativo al test di autovalutazione che si svolgerà presso il Plesso Didattico Morgagni il 12 settembre 2011.

Il Preside informa che è stato pubblicato il bando relativo alla prova di ammissione per il corso di laurea a numero programmato di Scienze Biologiche. La scadenza per le iscrizioni, che dovranno essere effettuate on-line, è il 29 agosto 2011.

### **Borse, bandi, premi**

Il Preside informa che l'Ente Parco Migliarino ha dato notizia delle seguenti iniziative:

- a) Selezione di due giovani per progetti di servizio civile regionale
- b) Concorso internazionale per la realizzazione del logo dell'Area Marina Protetta "Secche della Meloria"
- c) Concorso internazionale fotografico dedicato all'Area Marina Protetta "Secche della Meloria"
- d) Concorso internazionale di video dell'Area Marina Protetta "Secche della Meloria". La documentazione è disponibile presso gli uffici della Presidenza.

### **Autorizzazioni missioni all'estero**

Benvenuti Marco - Bochum (Germania) 28 giugno - 2 luglio 2011  
Brugnano Luigi - Saragozza (Spagna) 20-30 giugno 2011  
Ciofi Claudio - Flores (Indonesia) 27 giugno - 21 luglio 2011  
Colesanti Andrea - St. John's (Canada) 15 - 30 giugno 2011  
Fani Renato - Corfù (Grecia) 28 maggio - 3 giugno 2011  
Francini Elisa - Vancouver (Canada) 17 - 23 luglio 2011  
Francini Elisa - Cambridge (UK) 31 luglio - 5 agosto 2011  
Gentili Graziano - Orange (USA) 11 luglio - 1 agosto 2011  
Gherardi Francesca - Poitiers (Francia) 6 - 29 luglio 2011  
Gherardi Francesca - Bergen (Norvegia) 19 - 25 giugno 2011  
Goti Andrea - Rouen (Francia) 24 - 27 maggio 2011  
Maggi Francesco - Austin (Texas USA)  
Mazza Paul - Parigi (Francia) 18 - 24 luglio 2011  
Moretti Sandro - Parigi (Francia) - 27 e 28 giugno 2011

Moretti Sandro - Copenaghen (Danimarca) 6 - 8 giugno 2011  
Mundici Daniele - Cracovia (Polonia) 4 - 12 giugno 2011  
Papini Alessio - Wurzburg (Germania) 4 - 9 giugno 2011  
Pranzini Enzo - Belgio/Olanda - 6 - 10 luglio 2011  
Ripepe Maurizio - Islanda - 5 - 11 giugno 2011  
Rook Lorenzo - Tbilisi/Dmanisi (Georgia) 2 - 19 agosto 2011  
Rosso Fabio - Saragozza (Spagna) 14 - 21 giugno 2011  
Vannucchi Paola - Ithaca (USA) 10 agosto - 7 novembre 2011  
Villari Gabriele - Vienna (Austria) 12 - 18 giugno 2011

## **2. APPROVAZIONE VERBALE DEL 9 giugno 2011**

Il Preside mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 9 giugno 2011 ore 15:30 dalla pag. 1 alla pagina 23 rigo 7 senza modifiche.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

Il Preside mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 9 giugno 2011 ore 15:30 dalla pagina 23 rigo 8 fino alla fine senza modifiche.

Il Consiglio di Facoltà approva a maggioranza con 1 contrario (E.Paolini).

## **3. MODIFICA DEI REGOLAMENTI DELLE LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI COME DA D.M. 17/2010 E D.M. N.50 DEL 23/12/2010\***

Il Preside ricorda che i Regolamenti didattici sono stati modificati recentemente, prevalentemente nella sezione delle attività affini e integrative, allo scopo di inserire al loro interno percorsi didattici alternativi a causa dell'impossibilità di attivare insegnamenti per la libera scelta da parte degli studenti. Tuttavia, pur se approvati dal consiglio di Facoltà in data 5 Maggio u.s., i Regolamenti didattici non sono stati approvati con le dovute modalità a causa della mancanza della maggioranza qualificata nelle ultime riunioni del Consiglio di Facoltà.

A questo si aggiungono modifiche essenzialmente di tipo formale, che sono state operate ai testi dei Regolamenti didattici di tutti i corsi di studio, da parte della Presidenza, in seguito ai rilievi della Commissione didattica che, se non recepiti, ne avrebbero pregiudicato l'attivazione dal parte del Senato Accademico, nella sua riunione del 6 Luglio u.s.. A questo riguardo il Preside ha anticipato all'Ufficio della Didattica del Rettorato con lettera prot. 1555 del 30/6/2011 il completo

recepimento delle osservazioni e, nell'impossibilità di convocare un Consiglio di Facoltà ad hoc, ha assunto l'impegno di portare a ratifica i cambiamenti effettuati nel primo Consiglio di Facoltà utile. L'argomento è stato discusso brevemente nella riunione della Giunta di Facoltà del 8 Luglio u.s., e nell'ambito di quella riunione è emerso che non si ravvisavano motivi per convocare una commissione didattica paritetica per discutere tali modifiche, poiché queste riguardano aspetti del tutto formali. Di fatto, le modifiche apportate nella primavera scorsa non avevano previsto la revisione della parte testuale, nella quale restavano indicazioni errate, quali ad esempio l'impegno da parte dei corsi di studio ad attivare un congruo numero di corsi di insegnamento per permettere la scelta da parte degli studenti.

Il Preside mette quindi in approvazione i testi dei Regolamenti Didattici modificati.

Il Consiglio di Facoltà approva a maggioranza con 8 voti contrari (F.Vlacci; studenti: A.Bordoni, G.Cecot, V.A.Cimbalo, M.De Filippis, C.Foti, L.Landi, L.Redapi)

#### **4.Parere della Facoltà sulle modifiche dello Statuto di Ateneo - Titolo I ai sensi dell'art.39 del vigente Statuto**

Il Preside ricorda che il lavoro di revisione dello statuto vigente in applicazione della legge 240/2010, sta entrando nella fase conclusiva. La revisione operata da parte della commissione di Ateneo ha comportato modifiche sostanziali alla governance di Ateneo e all'organizzazione della didattica che riguardano essenzialmente il titolo II-Organismi di Ateneo e il titolo III Ricerca e didattica, ma alcune modifiche sono state apportate anche al titolo I- Principi generali. Per quest'ultimo il Rettore con nota prot. 43586 del 5/7/2011 ha richiesto un parere delle Facoltà e dei Dipartimenti, sulla base dell'art 39 del vigente statuto. Poiché la Facoltà è tenuta ad esprimersi sul Titolo I ma può anche esprimere parere su altri parti del nuovo Statuto, il Preside propone di procedere prima all'esame e discussione del Titolo I, e di considerare successivamente la possibilità di elaborare un parere anche sul nuovo statuto nel suo complesso o su alcuni punti specifici di questo.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

Il Preside illustra quindi sinteticamente le modifiche apportate al Titolo I rispetto a quello dello statuto vigente e apre la discussione.

Interviene N. Casagli.

“Nel Titolo I non è bene evidenziata la cosiddetta terza missione dell'università, ovvero il trasferimento dell'innovazione. Il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione sono citati solo nell'art 10. Potrebbe essere opportuno inserire un articolo apposito in modo da dare pari dignità al trasferimento dell'innovazione con le prime due missioni (didattica e ricerca).

I termini innovazione e trasferimento delle conoscenze non appaiono nemmeno nelle competenze istituzionali dei dipartimenti né nei centri di servizio (Titoli III e IV).

I termini brevetto e proprietà intellettuale non compaiono da nessuna parte.

#### Articolo 7 – comma 11

E' enfatizzato in modo eccessivo il fatto che L'Università riconosce come prioritario l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio. Si propone di modificare il comma come segue.

"Tutte le strutture, nello svolgimento delle proprie funzioni e nel perseguimento degli scopi prefissati, informano la loro organizzazione ed azione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità; mettono in atto forme di autovalutazione e si dotano di adeguati strumenti di rilevazione. L'Università riconosce anche, come uno dei propri obiettivi, l'equilibrio di bilancio."

#### Articolo 1 - Comma 4

Non è adeguatamente sottolineata la centralità dei Dipartimenti come strutture organizzative fondamentali dell'Ateneo. Si propone la seguente formulazione:

"L'Ateneo si articola in Dipartimenti. Per esigenze di coordinamento delle attività sono inoltre costituite Scuole, in riferimento alle esigenze della didattica, ed altre strutture, per esigenze di ricerca e di servizio."

Interviene Landi (studente) a nome di tutti i rappresentanti del Collettivo di Scienze- Studenti di sinistra:

-in merito all'articolo 2 punto c del Titolo I si propone la riformulazione del punto in oggetto come segue:

"alla qualità nella didattica, nella ricerca e nei servizi e al riconoscimento del merito", ovvero eliminando il termine "valutazione" davanti alla parola didattica, in quanto la valutazione è un mezzo per il raggiungimento della qualità e non il fine ultimo dell'attività dell'Università.

-in merito all'articolo 7 comma 1 si propone la seguente riformulazione:

1. L'Università riconosce l'equilibrio di bilancio come presupposto al raggiungimento delle finalità di cui all'art.1. Tutte le strutture, nello svolgimento delle proprie funzioni e nel perseguimento degli scopi prefissati, informano la loro organizzazione ed azione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità; mettono in atto forme di autovalutazione e si dotano di strumenti di rilevazione analitico-gestionale ed economico-patrimoniale.

In sostituzione di:

1. L'Università riconosce come prioritario l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio. Tutte le strutture, nello svolgimento delle proprie funzioni e nel perseguimento degli scopi prefissati, informano la loro organizzazione ed azione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità; mettono in atto forme di autovalutazione e si dotano di strumenti di rilevazione analitico-gestionale ed economico-patrimoniale.

Interviene E. Ricci (studente, rappresentante di Lista aperta):

"Ho due punti fondamentali su cui esprimermi:

- nucleo di valutazione: è inadeguata la rappresentanza degli studenti, in quanto soltanto loro in quanto fruitori della didattica possono valutare efficientemente la reale validità della didattica, principale servizio offerto.
- rappresentanza nelle scuole/facoltà: essendo la struttura di raccordo principale garante della didattica ci sembra che la rappresentanza degli studenti sia fortemente ristretta. Come per il nucleo di valutazione anche in questo caso sembra necessario che sia chi vive la didattica in prima persona possa esprimersi in modo efficace sulla didattica."

Intervengono anche: S. Moretti, R. Casalbuoni, M. Ruggiero e A. Cuccoli

Al termine della discussione, il Preside propone il seguente testo all'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà:

"Il Consiglio di Facoltà esprime parere favorevole al nuovo titolo I dello Statuto che ha incorporato in questa nuova versione sostanziali modifiche che migliorano la versione attualmente vigente, ispirandosi al principio di equità, e riconoscimento dei diritti.

La Facoltà di Scienze MFN, per la sua specifica vocazione culturale ed il suo ruolo primario nella formazione scientifica esprime speciale apprezzamento per:

- la promozione dell'internazionalizzazione di programmi scientifici e formativi (art.1 comma 4)
- la particolare attenzione rivolta, nell'Art.1 comma 10, al ruolo dell'Università nel favorire, in tutte le sue fasi, lo sviluppo di nuove conoscenze e il loro trasferimento, riaffermando il ruolo primario della formazione universitaria come motore di sviluppo della società.
- l'introduzione del principio dell'accesso pieno alla letteratura scientifica e l'impegno dell'Università per promuovere la libera diffusione in rete, nei circuiti della comunità scientifica internazionale, dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, che costituisce un'ulteriore modalità di sostegno dell'attività di ricerca e della promozione della sua valenza internazionale.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

Il Preside passa quindi a discutere l'eventualità di esprimere un parere di Facoltà anche sulla restante parte dello Statuto, per il quale è indispensabile preliminarmente conoscere l'opinione prevalente dei membri del Consiglio.

Il Preside riassume brevemente lo sviluppo della discussione del nuovo statuto nell'ultima riunione congiunta Senato Accademico/Consiglio di amministrazione e di come si sia giunti alla decisione di individuare nelle cinque aree, al momento presenti in Senato, la modalità di rappresentanza anche nel futuro Senato Accademico. Il Preside non è stato favorevole a questa scelta, ma si è trovato in minoranza a difendere soluzioni alternative, con il sostegno solo del rappresentante dell'area scientifica Casagli e del consigliere Giusti.

Si apre una discussione alla quale partecipano:

N.Casagli:

esprime la propria forte preoccupazione sui Titoli II (organi) e Titolo III (strutture) in quanto ritiene che sulle questioni fondamentali il testo propone soluzioni di compromesso fra esigenze inconciliabili, senza formulare chiare scelte che assicurino efficacia ed efficienza. Inoltre rileva che

su questi titoli il testo proposto è troppo difforme da quanto previsto negli Statuti in corso di approvazione nelle Università simili a Firenze e collocate nei primissimi posti delle graduatorie nazionali di qualità della ricerca e della didattica (es. UNIMI e UNIPD). Riterrebbe perciò opportuna una ulteriore riflessione, attraverso la richiesta di proroga al MIUR prevista dalla legge, in modo da avere il tempo sufficiente per migliorare il testo e risolvere i punti critici. Ritiene infatti che il tempo a disposizione per la discussione del testo dello Statuto sia stato troppo breve (meno di un mese da quando il testo è stato messo a disposizione dalla Commissione).

Cimbalo (studente), a nome di tutti i rappresentanti del Collettivo di Scienze- Studenti di sinistra chiede che la Facoltà proponga la seguente modifica al Titolo II:

-in merito all'articolo 22 comma 2 la Facoltà sottolinea come il termine "razza" sia scientificamente inappropriato e suggerisce in sostituzione il termine "etnia" eliminando eventualmente la successiva ripetizione.

L'articolo in oggetto sarebbe così riformulato:

“Il Comitato promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, garantendo l’assenza di qualunque forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, all’etnia, alla disabilità, alla religione, alla lingua, nonché a qualsiasi altra causa o condizione.”

Il Consiglio di Facoltà si associa.

Intervengono successivamente: G.Cappugi

L. Dei:

“Esprimo sincero e forte apprezzamento per il lavoro della Commissione Revisione Statuto che ha saputo produrre un testo equilibrato frutto di una attenta mediazione rispetto a tutte le istanze pervenute nel corso dei 4 mesi. L’approvazione all’unanimità dei Membri del personale docente e ricercatore nominati da Senato e Consiglio è la prova che tutte le istanze sono state mediate con senso dell’istituzione consapevoli che il migliore Statuto è comunque quello che riesce a raccogliere anche un vasto consenso. Non ha pertanto alcun senso qualsiasi richiesta di proroga per i lavori della Commissione se non abbia forte, ragionevole e giustificata motivazione, elementi che non emergono dagli interventi fino ad ora succedutisi. I punti sollevati da Casagli sono legittime perplessità e ed è anche condivisibile una certa amarezza nel constatare che non hanno trovato consenso, ma ciò non toglie che il lavoro della Commissione è stato comunque di grandissimo valore da premiare con una approvazione del testo fino ad oggi prodotto, auspicabilmente con ultimi piccoli aggiustamenti seguendo le indicazioni provenienti da Dipartimenti e Facoltà, laddove possano essere condivisibili e di nuovo opportunamente mediate dalla Commissione. Rapidamente sui punti sollevati da Casagli.

Tre macro-aree invece delle attuali cinque: abbiamo tentato di trovare condivisione su questa posizione senza successo, non resta che prenderne atto e spostare nell’immediato futuro un lavoro volto a convincere la maggioranza della Comunità Accademica sulla giustezza delle nostre posizioni. Personalmente dopo avere sostenuto questa posizione nella prima congiunta SA/CdA ed avere verificato che non c’era assolutamente possibilità di portare avanti l’idea, anche onestamente condividendo alcune delle argomentazioni addotte per giustificare la scelta delle cinque aree, ho ritenuto opportuno nella seconda riunione congiunta prendere atto che non vi erano le condizioni per far prevalere questa istanza.

Nomina dei Consiglieri di Amministrazione da parte del Senato: sono sempre stato contrario ritenendo che in un'ottica di *check & balance* non può un organo (il CdA) essere nominato dall'altro. Sarebbe stato un vero e proprio corto-circuito: il Senato su 13 attribuzioni in 9 casi si limita a proporre e poi nomina direttamente l'Organo tenuto a deliberare sulle sue proposte ! Capisco che molti altri Atenei abbiano deciso nel senso perorato da Casagli e da molti Senatori, ma ciò non toglie che resto della convinzione che l'elezione di I livello dà maggiori garanzie di autonomia dei due Organi di Governo. Del resto la Commissione ha deciso per la soluzione cosiddetta maggioritaria che nella congiunta di aprile aveva trovato unanime consenso anche fra i Senatori. La proposta di una riserva per il personale TA portata avanti da questi ultimi non poteva essere barattata con la nomina degli altri 4 componenti da parte del Senato. Creo che la Commissione abbia operato la scelta più giusta, anche tenendo conto del forte aumento di peso (dal 10 al 20 %) del personale TA nelle elezioni del Rettore e anche del CdA.

Troppo spazio alle strutture di raccordo ed obbligatorietà di costruirle: posso essere anche d'accordo che a regime potremo anche togliere questa obbligatorietà, ma nel transiente era importante garantire continuità quanto meno organizzativa con la struttura dell'Ateneo in Facoltà. E poi ricordiamo che essere presenti come Dipartimenti scientifici in più strutture di raccordo serve anche a presidiare le nostre materie di base in numerosi trienni.

Insomma non sarà il migliore Statuto in assoluto, ma sicuramente il migliore che la Commissione poteva partorire stanti le condizioni al contorno e pertanto è assolutamente improponibile che la Facoltà voti su una richiesta di proroga per i lavori della Commissione.”

S. Cannicci:

“Inizio dicendo che sono perfettamente in accordo con quanto già detto dal collega Dei, soprattutto sul fatto che 2 mesi di prolungamento non metterebbero la commissione statuto in condizione di migliorare sensibilmente l'attuale bozza di statuto. Questa bozza non può chiaramente soddisfare al 100% nessuno di noi, proprio perché è il frutto di un compromesso, a mio avviso ben equilibrato, fra le varie componenti degli organi e dell'ateneo stesso e, come statuto, non potrà mai ricalcare perfettamente il disegno di ogni singolo accademico. Il lavoro della commissione statuto è stato lungo e estremamente bilanciato, ed ha prodotto una bozza che prende in considerazione quasi tutte le istanze arrivate dall'ateneo, scontentando, com'è naturale, in parte un po' tutti, ma costruendo uno strumento importante per il futuro dell'università. Per quanto riguarda i punti messi sul tappeto dai precedenti interventi dico semplicemente che per quanto riguarda l'elezione dei componenti interni al CdA siamo tra le poche università a proporla, ma io credo che sia una scelta di democrazia che pagherà, come ha pagato finora proponendo in questi ultimi anni CdA che hanno scelto delle politiche di ateneo condivisibili. Faccio notare inoltre che l'ateneo di Bologna, che ha scelto la strada della nomina del CdA da parte del Senato si è visto bocciare la bozza di statuto, se pur in un referendum consultivo, tacciata di autoritarismo anche per questa scelta. Per quanto riguarda le macroaree, anche io avrei visto volentieri una soluzione diversa, ma la maggioranza dei senatori e consiglieri è decisamente schierata per le 5 aree attuali, e non vedo come, in due mesi effettivi di lavoro, si possano convincere del contrario. Per tutti questi motivi mi sento di non appoggiare la richiesta di uno spostamento di tre mesi della presentazione della bozza di statuto.”

Interviene M. Benvenuti.

Alla fine il Preside conclude la discussione prendendo atto delle opinioni espresse dai colleghi e sulla base di queste, comunica di non ritenere opportuno elaborare un documento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà su aspetti generali

della presente bozza di statuto. Si impegna comunque a trasmettere agli organi competenti la traccia della discussione che ha avuto luogo a tal proposito.

#### **5. BANDO PER TUTOR SCIENZE BIOLOGICHE**

Il Preside fa presente che anche per il I semestre dell'a.a. 2011/2012 sarà necessario avvalersi della collaborazione di 16 tutor per l'attività didattica di laboratorio del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Lo stanziamento straordinario di euro 30.000, iscritto nel bilancio della Presidenza dell'anno 2011, è stato parzialmente utilizzato per la stessa motivazione nel II semestre dell'a.a. 2010/2011 per contribuire allo svolgimento della didattica di laboratorio dello stesso CdL.

Il Preside chiede quindi al Consiglio di Facoltà di approvare l'emissione di un bando con scadenza 30 giorni per 16 tutor di laboratorio che inizieranno la propria attività nel mese di ottobre 2011 e la termineranno nel mese di giugno 2012. L'importo di euro 900 cadauno graverà sulla cat. 1.03.12.02 del bilancio della Presidenza.

Il Consiglio approva all'unanimità

#### **6. PATROCINIO A CONVEGNI**

Il Preside comunica che con lettera prot. 41749 del 28/6/2011 è pervenuta dall'Ufficio Affari Generali la richiesta di patrocinio per l'ottava edizione del Progetto "Degree & Profession - Virtual Expo e Festival Internazionali".

La Fondazione Edoardo Del Bianco, promotrice dell'iniziativa, è un'associazione fiorentina nata nel 1998 senza scopo di lucro che organizza incontri volti a promuovere il reciproco scambio culturale e integrazione internazionale attraverso le Università, le Biblioteche, i Musei, le Ambasciate, i Consolati di tutto il mondo.

La manifestazione, che è alla sua ottava edizione, avrà luogo a Firenze dal 1 al 4 marzo 2012 e nel suo ambito saranno realizzati incontri tra giovani studenti e laureati con professionisti, aziende e istituzioni internazionali.

Il Preside mette in votazione la concessione del patrocinio.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

#### **7. NOMINA NUOVI MEMBRI DEL COMITATO SCIENTIFICO OPENLAB**



quali afferisce la maggioranza dei docenti del SSD CHIM/03 e BIO/18.

## **9. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Il Preside illustra la richiesta della Prof.ssa Valtancoli, Presidente del Corso di Laurea in Chimica, che con lettera del 7 luglio 2011 ha chiesto l'autorizzazione all'acquisto di un Calorimetro a Scansione Differenziale attraverso l'attivazione della procedura negoziata.

Per acquisti fino a 25.000 euro è infatti consentito procedere senza attivare gare pubbliche.

Da un'indagine informale risulta che la spesa si aggirerà intorno a 16.500 euro + iva. Si dovrà quindi procedere all'acquisto rispettando i seguenti passaggi:

- Delibera di autorizzazione del Consiglio di Facoltà
- Richiesta di n. 5 preventivi tenuto conto che l'importo presunto complessivo a base di asta è pari a euro 16.500 + iva
- Nomina di una Commissione che dovrà valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa. Tale commissione sarà nominata con un decreto del Preside.
- Nomina di un collaudatore (già individuato nel Dott. Lo Nostro).

La spesa graverà sul cap. 1.03.07 - Fondi derivanti dal finanziamento del Circondario Empolese Valdelsa per il III anno del Corso di Laurea in Chimica.

Il Preside mette in approvazione la procedura e l'autorizzazione all'acquisto del Calorimetro.

Il Consiglio approva all'unanimità

## **10. Programmazione didattica a.a. 2011-2012**

Il Preside comunica che sono pervenute disponibilità all'affidamento di corsi da parte di docenti e ricercatori della Facoltà che comportano variazioni rispetto alla programmazione didattica approvata nelle sedute del 5 maggio e 9 giugno 2011. Le modifiche illustrate in dettaglio sono:

### **LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE**

Il corso di "LAB. DI BIOLOGIA SPERIMENTALE 2 A" (M-Z), SSD BIO/13, 2 CFU, viene affidato alla Dott.ssa Manuela Balzi che ha dato la propria disponibilità.

Il corso di "LAB. DI BIOLOGIA SPERIMENTALE 2 B" (M-Z), SSD MED/04, 2 CFU, viene affidato alla Dott.ssa Olivia Crociani che ha dato la propria disponibilità.

Il corso di "LAB. DI BIOLOGIA SPERIMENTALE 2 E" (M-Z), SSD BIO/07, 2 CFU, viene affidato alla Dott.ssa Caterina Nuccio che ha dato la propria disponibilità.

#### **LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA**

Il corso di "Radiobiologia", SSD MED/36, 3 CFU, sarà mutuato da una parte dell'omonimo corso della Laurea in Scienze Biologiche, 6 CFU, terzo anno secondo semestre.

#### **LAUREA IN CHIMICA**

Il corso di "Matematica I", SSD MAT/07, viene coperto per 3 CFU dal Dott. Fabio Vlacci che ha dato la propria disponibilità.

#### **LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE CHIMICHE**

Il corso di "Genetica", SSD BIO/18, curriculum Chimica delle Molecole biologiche, 6 CFU, viene disattivato per l'anno 2011-2012.

Il corso di "Metodi matematici e statistici", SSD MAT/07, tenuto dalla professoressa Elena Comparini, viene spostato dal secondo al primo semestre.

#### **LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FISICHE E ASTROFISICHE**

Il corso di "LABORATORIO DI STRUMENTAZIONI FISICHE", SSD FIS/01, 6 CFU, viene affidato al dott. ZACCANTI GIOVANNI che ha dato la propria disponibilità.

#### **LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA**

Vengono attivati i seguenti insegnamenti:

TECNICHE OPTOMETRICHE AVANZATE PER L'IPROVISIONE E LA CONTATTOLOGIA, 6 CFU, SSD MED/30, 3 ANNO, II SEMESTRE, 48 ORE.

COMPLEMENTI DI LABORATORIO DI MONTAGGIO E PSICOFISICA, 6 CFU, SSD FIS/07, 3 ANNO, II SEMESTRE, 48 ORE.

OTTICA BIOMEDICA E APPLICAZIONI LASER, 6 CFU, SSD FIS/03, 3 ANNO, II SEMESTRE, 48 ORE.

#### **LAUREA IN MATEMATICA**

Il corso di "Filosofia della scienza", SSD M-FIL/02, 6 CFU, sarà mutuato dall'omonimo corso della Facoltà di Lettere, corso di laurea in Filosofia.

Il Preside mette in votazione le modifiche alla programmazione didattica.

Il Consiglio approva a maggioranza con 7 astenuti (studenti:

A.Bordoni, G.Cecot, V.A.Cimbalo, M.De Filippis, C.Foti, L.Landi, L.Redapi).

Il Preside ricorda che con decreto n.69/2011 del 21 giugno 2011 è stato emanato un bando per l'affidamento di insegnamenti sulla base delle D.R. 18 MAGGIO 2011 N.411 "Disposizioni transitorie in materia di affidamenti di incarichi di insegnamento", per l'affidamento a titolo gratuito a professori e ricercatori di altre Facoltà ed Università.

Alla data di scadenza erano pervenute le seguenti risposte per affidamenti a titolo gratuito:

#### LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE CHIMICHE (LM-54)

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
LABORATORIO DI METODI SPERIMENTALI DI INDAGINE STRUTTURALE E DINAMICA RIGHINI ROBERTO	CHIM/02	6	1	II	24 F 36 L

#### LAUREA IN FISICA E ASTROFISICA (L-30)

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
LABORATORIO DI OTTICA GIOVANNI MODUGNO	FIS/03	6	2	II	40 F 12 L
TOPOLOGIA DIFFERENZIALE MASSIMO FURI	MAT/05	9	2	I	56 F 24 E
ESPERIMENTAZIONI IV A FALLANI LEONARDO	FIS/03	3	3	II	16 F 12 L

#### LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FISICHE E ASTROFISICHE (LM-17)

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
APPLICAZIONI MEDICHE DELLA FISICA NUCLEARE (INTRODUZIONE) ALBERTO PUPI	MED/36	3	2	II	24 F
LASER E APPLICAZIONI FRANCESCO PAVONE	FIS/03	6	1	II	48 F
OTTICA BIOMEDICA FRANCESCO PAVONE	FIS/03	6	1	I	48 F
CHIMICA FISICA (INTRODUZIONE) RIGHINI ROBERTO	CHIM/02	3	2	I	24 F
FISICA SANITARIA MARTA BUCCIOLINI 3 CFU FRANCO FUSI 3 CFU	FIS/07	6	2	II	48 F
MOLECOLE MAGNETICHE GATTESCHI DANTE INTRODUZIONE 3 CFU SESSOLI ROBERTA 3CFU	CHIM/03	6	2	II	48 F
STORIA E FONDAMENTI DELLA FISICA ELENA CASTELLANI 3 CFU	FIS/08	6	2	II	48 F

**LAUREA IN INFORMATICA (L-31)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	periodo	ore
CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA GIOVANNI PUCETTI	SECS-S/06	6	II	2	48 F
DATA WAREHOUSING MARTELLI CRISTINA 4 CFU	INF/01	6	III	2	48 F

**LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM-40)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
DIDATTICA DELLA GEOMETRIA ALBERTO DOLCETTI	MAT/03	6			48F
GEOMETRIA SUPERIORE PODESTA' FABIO	MAT/03	6			48F
DIDATTICA DELLA MATEMATICA PICCIONE MARIA	MAT/04	6			48F
DIDATTICA DEL CALCOLO DIFFERENZIALE E INTEGRALE BIANCHI GABRIELE	MAT/05	6			48F
PROBLEMI INVERSI SERGIO VESSELLA	MAT/05	6			48F
EQUAZIONI DIFFERENZIALI NON LINEARI RUSSELL JOHNSON	MAT/05	6			48F

**LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE (L-13)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
CITOLOGIA E ISTOLOGIA CON LABORATORIO M-Z STEFANO BACCI	BIO/06	6	1	II	40 F 12 L
LAB. DI BIOLOGIA SPERIMENTALE 1 D A-L STEFANO BACCI	BIO/06	2			24 L
LAB. DI BIOLOGIA SPERIMENTALE 1 D M-Z STEFANO BACCI	BIO/06	2			24 L

**LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA (LM-6)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
ANATOMIA UMANA ELEONORA SGAMBATI	BIO/16	6	1	II	48 F
COMUNICAZIONE E RIPRODUZIONE ANIMALE LAURA BEANI	BIO/05	3	2	II	24 F
STATISTICA ANNIBALE BIGGERI	SECS/S-01	6	2	I	48 F
NEUROLOGIA BENEDETTA NACMIAS	MED/26	3	2	I	24 F
STATISTICA APPLICATA ALL'ETOLOGIA ANNIBALE BIGGERI	SECS-S/02	3	2	I	24 F

**LAUREA IN DIAGNOSTICA E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO (L-43)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
TECNOLOGIA DEL LEGNO APPLICATA AI BENI CULTURALI UZIELLI LUCA	AGR/06	6	3	I	48 F

**LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO (LM-11)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
STORIA DELLE TECNICHE ARCHITETTONICHE BELLI GIANLUCA	ICAR/18	6	1	I	48 F

**LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (LM-8)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
PROTEINE E METALLOPROTEINE COME BERSAGLIO FARMACOLOGICO CLAUDIO LUCHINAT	CHIM/03	6	2	1	48

**LAUREA IN BIOTECNOLOGIE (L-2)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
FISICA (CORSO A) FRANCESCO PAVONE	FIS/01	6	1	1	48 F
FISICA (CORSO B) GIOVANNI MODUGNO	FIS/01	6	1	I	48 F

Sono invece pervenute le seguenti risposte per affidamenti a titolo oneroso:

**LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA (L-30)**

Insegnamento	settore	cfu	anno	per.	ore
BIO-MEDICINA GENERALE NOSI DANIELE 3 CFU	BIO13	4	2	II	32 F
MEDICINA OCULARE CON ELEMENTI DI OPTOMETRIA CLINICA MENCHINI UGO 0,75 CFU GIACOMELLI GIOVANNI 4,5 CFU SCRIVANTI MARIO 0,75 CFU GIANSAANTI FABRIZIO 3 CFU VIRGILI GIANNI 0,75 CFU GALASSI FERNANDO 0,75 CFU	MED30	12	2	II	96 F
TECNICHE OPTOMETRICHE AVANZATE PER L'IPROVISIONE E LA CONTATTOLOGIA GIACOMELLI GIOVANNI 2 CFU	MED/30	6	3	II	48 F
OTTICA BIOMEDICA E APPLICAZIONI LASER MENCHINI UGO 0,5	FIS/03	6	3	II	48 F

Il Preside mette in votazione l'affidamento degli insegnamenti, sentiti i corsi di laurea.

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Preside fa presente che la legge 240/2010, all'art. 23 regola in modo diverso rispetto al passato il conferimento di contratti di insegnamento. In particolare, i contratti a titolo oneroso che la Facoltà può bandire richiedono la nomina di una commissione composta da tre membri del settore scientifico-disciplinare della disciplina oggetto della valutazione. In attesa del decreto attuativo che il MIUR dovrà emanare, il trattamento economico viene determinato dalle Facoltà all'interno di una fascia di retribuzioni previste dall'Ateneo e della quale verrà data notizia nella riunione del prossimo Senato Accademico.

Inoltre, la legge introduce una nuova tipologia di contratti detti a conferimento diretto ai sensi dell'Art 23, comma 1. Questi contratti riguardano esperti di alta qualificazione. Tali contratti possono essere stipulati anche sulla base di specifiche convenzioni con enti pubblici e istituzioni di ricerca. In generale, tali contratti, se stipulati a titolo gratuito non possono superare il 5% dell'organico dei professori, ma quelli stipulati sulla base di convenzioni sono fuori dal computo. È importante tenere presente che questi contratti sono stipulati dal Rettore e per questo è necessario che le Facoltà adempiano a nuove richieste, come ad esempio la stipula di nuove convenzioni con gli enti di ricerca, per le quali manca al momento attuale la normativa

La definizione di questo argomento, abbastanza complesso, dovrebbe avvenire con la riunione straordinaria del Senato Accademico del 21 Luglio p.v. Ciò permetterà di delineare meglio anche la modalità con la quale conferire insegnamenti ai colleghi docenti collocati a riposo dal 2009. Infatti, a tali docenti possono essere conferiti incarichi diretti a titolo gratuito, se il loro computo rientra nel 5% dell'organico. A questo proposito, un esame preliminare fatto dalla Giunta nell'ultima riunione ha individuato 25 colleghi pensionati che hanno dato la loro disponibilità a svolgere attività didattica e altri 6 docenti altamente qualificati ai quali conferire direttamente un contratto. Tale numero eccede significativamente il numero di 14, che corrisponde al peso del 5% dell'organico della Facoltà. Poiché la didattica erogata da questi docenti è irrinunciabile per la Facoltà, anche per la messa in qualità dei Corsi di Studio, e si ritiene possibile in queste circostanze retribuire il personale con una cifra simbolica, il Preside chiede mandato al Consiglio di Facoltà di analizzare successivamente al 21 Luglio la normativa che regola questa materia insieme ai Presidenti di cdl e di procedere quindi con i vari adempimenti, tra i quali l'emissione di un bando per la stipula di contratti a titolo oneroso, finalizzato al conferimento

di incarichi di insegnamento. In un futuro Consiglio di Facoltà, nella prima metà di settembre, dovrebbe essere quindi possibile la definizione delle coperture della grande maggioranza degli insegnamenti ancora scoperti per l'aa 2011-12, se non della loro totalità.

Il Preside chiede quindi la delega, con l'ausilio dei Presidenti di Corso di Laurea, per definire i contratti (gratuiti o onerosi) di cui all'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010 ed emanare il bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti scoperti per l'anno 2011-2012 di cui all'art.23 comma 2.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità

**11. NOMINA PROFESSORE EMERITO(questo argomento è riservato ai Professori di ruolo e fuori ruolo di prima e di seconda fascia e ai Ricercatori).**

**Il Preside informa che la Facoltà è chiamata a deliberare su un argomento riservato ai professori e ricercatori della Facoltà. Escono i Rappresentanti degli Studenti e i Docenti di altre Facoltà dell'Ateneo.**

Il Preside ricorda brevemente l'iter che ha seguito la proposta di nomina a Professore emerito della Facoltà. A questo riguardo è stata istituita fino dal mese di Dicembre una commissione ed è stata approvata dal Consiglio di Facoltà in data 27 Gennaio 2011 una procedura per l'attribuzione del titolo di Professore emerito, che prevedeva fra l'altro l'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Facoltà a maggioranza qualificata. In base a questa procedura la commissione si è riunita nei giorni 14 Marzo e 12 Aprile 2011, per esaminare le richieste pervenute proponendo la valutazione dal parte del consiglio di Facoltà della nomina a Professore Emerito del Prof. Paolo Maurenzig e del Prof. Vincenzo Schettino. Nel Consiglio di Facoltà del 5 Maggio u.s., la mancanza della maggioranza qualificata ha impedito di procedere con l'approvazione della delibera. Successivamente, su proposta della Giunta di Facoltà, nella seduta del 9 Giugno u.s. la procedura è stata modificata vincolando la discussione della nomina da parte del Consiglio di Facoltà alla richiesta sottoscritta dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Poiché per entrambi i candidati al titolo di professore emerito il numero dei sottoscrittori della richiesta ha raggiunto da circa due settimane tale maggioranza, è con soddisfazione che il Preside porta all'attenzione dei membri del Consiglio di Facoltà entrambe le proposte.

A tale fine il Preside invita i Prof. Poggi e Mandò ad illustrare la proposta di nomina del prof. Maurenzig.

Il professor Maurenzig è nato a Firenze nel 1940.

- Laureato in Fisica con 110/110 e lode nel Luglio 1962 presso l'Università di Firenze, consegue poi il Diploma della Scuola di Perfezionamento in Fisica con 50/50 e lode.
- Professore incaricato esterno nell'Università di Firenze dal 1962 al 1977
- Assistente ordinario di Fisica Generale dal 1967.
- Consegue nel 1971 la libera docenza in Fisica Generale, e già nel 1971-72 la maturità scientifica nei concorsi a Cattedra di Fisica Generale (Università di Napoli) e di Struttura della Materia (Università di Messina - in quest'ultimo concorso è stato anche ritenuto degno di particolare considerazione ai fini della formazione della terna).
- Vincitore del concorso a cattedra di Fisica Generale nel 1976, è Professore straordinario dal 1977 prima presso l'Università di Camerino, poi presso l'Università di Firenze.
- Dal 1980 fino al pensionamento è Professore ordinario di Fisica Generale, successivamente Fisica Sperimentale, presso l'Università di Firenze.

#### **Attività gestionali presso l'Università di Firenze**

- Responsabile del progetto di automazione dei Servizi Amministrativi dell'Università di Firenze dal 1974 al 1977.
- Preside della Facoltà di Scienze MFN di Firenze dal 1981 al 1984.
- Presidente del Centro di Calcolo dell'Università di Firenze, e rappresentante dell'Università di Firenze nel Comitato Tecnico del CINECA dal 1984 al 1986.
- Membro della Commissione Edilizia di Ateneo per i problemi relativi all'insediamento a Sesto Fiorentino dal 1984 al 1987
- Responsabile del Comitato della Biblioteca di Fisica dal 1989 al 1991.

#### **Attività gestionali presso INFN e CNR**

- Coordinatore del Gruppo III della Sezione INFN di Firenze dal 1972 al 1974.
- Membro del Comitato Fisica del CNR dal 1977 (dal 1978, Segretario Scientifico) al 1981.
- Rappresentante del CNR nel Consiglio Direttivo dell'INFN dal 1978 al 1981.
- Membro del Consiglio Scientifico del Progetto Finalizzato Informatica del CNR.
- Nel 1984 è designato dal Consiglio Direttivo dell'INFN Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro; non assume però l'incarico per onorare i precedenti impegni organizzativi assunti con l'Università di Firenze (vedi sopra)
- Direttore della Sezione INFN di Firenze dal 1996 al 2002.

#### **Attività didattica presso l'Università di Firenze**

Titolare dei Corsi di

- Esercitazioni di Fisica per il corso di laurea in chimica (1962-64),
- Esperimentazione Fisica 2 (1964-1977) per il corso di laurea in fisica,
- Fisica Generale per il corso di laurea in matematica (1977-1982) e poi per quello in fisica (1983-1995),
- Istituzioni di Fisica Nucleare e Subnucleare (1995-2004) per il corso di laurea in fisica,
- Elementi di Fisica (2005-2008) e Fisica e Laboratorio di Fisica (2009-2010) per il corso di laurea in matematica.

#### **Attività scientifica**

È autore di oltre 70 pubblicazioni su riviste internazionali con referee, nonché di molte relazioni a congressi, e di articoli su riviste italiane. Ha tenuto anche alcune relazioni a invito in congressi internazionali.

La sua attività di ricerca ha riguardato principalmente la fisica del nucleo. In particolare nella prima parte della sua carriera si è dedicato alla spettroscopia beta e gamma, allo studio del modello statistico (fluttuazioni di Ericsson), al mescolamento di parità e alle reazioni di trasferimento, svolgendo esperimenti presso la Università di Amsterdam, alla Yale University (*A.W.Wright Nuclear Structure Laboratory*), a Saclay (*Centre d'Etudes Nucléaires*), a Giessen (*Strahlenzentrum der Justus-Liebig*) e, in Italia, prima presso l'Istituto di Fisica, poi presso il laboratorio dell'acceleratore KN3000 di Firenze, al Ciclotrone di Milano e presso i Laboratori Nazionali di Legnaro.

Dal 1984 si è occupato principalmente di reazioni nucleari tra ioni pesanti, svolgendo esperimenti al GSI (*Gesellschaft für Schwereionien Forschung- Darmstadt*), a GANIL (Grand Accelérateur National d'Ions Lourds - Caen) e, in Italia, presso Laboratori Nazionali del Sud.

Ultimamente partecipa ad esperimenti e studi per la rivelazione del doppio decadimento beta.

Inoltre, all'inizio della sua carriera, si è occupato di applicazioni della fisica nucleare alla medicina, in particolare per lo studio della distribuzione di dose in trattamenti di radioterapia.

Nell'ambito delle ricerche svolte, una delle caratteristiche della sua attività è stata quella di una particolare attenzione all'apporto dei contributi di sviluppo tecnologico. Di particolare rilievo sono stati lo studio dei rivelatori a semiconduttore, l'impiego e lo sviluppo negli anni '60-'70 (quindi pionieristico) di strumenti di analisi dei dati sperimentali basati sull'uso di calcolatori elettronici (è stato il primo utente esterno del CNUCE di Pisa e del CINECA di Bologna), il collegamento fra calcolatori e la costruzione degli apparati di rivelazione e acquisizione dati per lo studio della spettroscopia gamma e le reazioni in Fisica Nucleare. Più recentemente nell'ambito delle ricerche sul doppio decadimento beta, sta lavorando alle tecniche di discriminazione di forma in cristalli a scintillazione.

### **Alcuni dettagli sulle principali linee di ricerca**

#### **Spettroscopia beta e gamma e studio delle proprietà dei nuclei nella shell $1f_{7/2}$**

Le prime ricerche di spettroscopia, iniziate già con la tesi di laurea, hanno impiegato isotopi radioattivi e sono state caratterizzate dal punto di vista strumentale dall'utilizzo, tra i primi in Italia, dei nuovi rivelatori a semiconduttore, che permettevano una risoluzione energetica molto più elevata rispetto ai rivelatori fino ad allora utilizzati. Questo ha consentito di ottenere risultati che hanno precisato molti aspetti riguardo alla energia e alle proprietà di decadimento dei livelli dei nuclei studiati, correggendo, fra l'altro, alcuni risultati che apparivano completamente anomali rispetto, ad esempio, alle classificazioni delle transizioni "superallowed". La possibilità di utilizzare l'acceleratore Van de Graaff dei Laboratori Nazionali di Legnaro ha permesso di iniziare uno studio dei nuclei della shell  $1f_{7/2}$  basato sulla determinazione sperimentale delle vite medie e dei coefficienti di conversione. Ciò ha permesso di ricavare le probabilità di transizione, nonché lo spin e la parità di vari livelli. Il risultato complessivamente più significativo è costituito dalla individuazione di bande rotazionali costruite su stati di lacuna  $2s-1d$ . Queste bande costituiscono l'evidenza più diretta e immediata degli effetti di deformazione per i nuclei  $1f_{7/2}$ . Mediante un esperimento condotto all'acceleratore Tandem di Saclay mediante la reazione  ${}_{47}\text{Ti}(d,t) {}_{46}\text{Ti}$  sono stati misurati fattori spettroscopici per la popolazione degli stati appartenenti alla banda rotazionale, trovandoli in accordo con quanto previsto dal modello di Nilsson. Un esperimento condotto al Ciclotrone di Milano ha consentito di misurare la vita media dello stato  $6_+$  del  ${}_{46}\text{Ca}$ , che ha completato la sistematica delle probabilità di transizione per gli stati "puri" previsti dal modello shell negli isotopi pari del Ca. Tutta la

problematica relativa ai nuclei della shell  $1f_{7/2}$  è stata presentata in un ampio articolo di rassegna [1] - coautore R.A.Ricci – sia riguardo ai risultati sperimentali, sia agli sviluppi e alle prospettive della teoria. Il quadro che emerge dalla rassegna è che, pur essendo molti aspetti inquadrabili nell'ambito di un modello a shell più o meno sofisticato, sussistevano evidenze sperimentali crescenti riguardo all'esistenza di fenomeni di tipo collettivo dovuti alla rottura e alla deformazione del "core"  $^{40}\text{Ca}$ .

**Ricerche in campo fisico medico** Parallelamente alle ricerche in campo strettamente nucleare, a partire dal 1966, in collaborazione con R.Renzi, è stato affrontato per la prima volta in Italia il calcolo della distribuzione di dose in campo radiologico mediante l'utilizzo di calcolatori elettronici. L'importanza sul piano medico di questi studi è evidente, perché una corretta valutazione della distribuzione di dose in radioterapia è essenziale per la valutazione degli effetti clinici desiderati e indesiderati. Sul piano tecnico, il problema era quello di adottare metodi di schematizzazione del problema in grado di assicurare la conformità dei risultati numerici con quelli di misure sperimentali. Lo studio ha riguardato la distribuzione di dose in telecobalto-terapia pendolare eccentrica e intorno all'applicatore di Ogier-Scarpa. Per l'interesse e la novità dei risultati ottenuti, nel 1969 gli autori sono stati invitati all' "International Meeting on the Use of Computers in Radiology" di Bruxelles.

### **Nuclei intorno a massa $A=208$**

Durante il soggiorno nel 1970 e 1971 (grazie a una borsa NATO e poi una della fondazione Fulbright) presso lo "A.W.Wright Nuclear Structure Laboratory" della Yale University diretto da D.A. Bromley, uno dei due campi di ricerca affrontati ha riguardato lo studio dei nuclei intorno alla doppia chiusura di shell del  $^{208}\text{Pb}$ . Dal punto di vista tecnico e sperimentale un contributo significativo è stato il miglioramento di un fattore due della risoluzione dei telescopi al silicio. La fisica ha riguardato lo studio di alcuni isotopi del Tl [2] e degli stati a due particelle-un buco del  $^{209}\text{Bi}$ , mediante la reazione  $(p,p'\gamma)$  con protoni di energia 14.95 e 16.10 MeV. La prima energia corrisponde ad una risonanza che si osserva anche in  $^{208}\text{Pb}$ , i cui primi due stati 4- e 5- risuonano fortemente. Alla energia della prima risonanza nel  $^{209}\text{Bi}$  sono stati popolati tutti i membri dei multipletti basati sull'accoppiamento del protone  $h_{9/2}$  con gli stati 4- e 5- del  $^{208}\text{Pb}$ . Alla seconda energia di bombardamento solo la parte diretta contribuisce: pertanto risultano eccitati in modo apprezzabile solo gli stati che derivano dall'accoppiamento con lo stato 5- che in effetti ha mostrato un notevole innalzamento collettivo della probabilità di transizione. Lo studio [3] ha confermato la validità di tale descrizione ed ha permesso di individuare tutti gli stati interessati, estendendo la comprensione degli stati del  $^{209}\text{Bi}$  fino a circa 3.5 MeV di eccitazione.

### **Ricerca di stati quasi molecolari in $^{24}\text{Mg}$**

Durante la permanenza a Yale, un altro campo di ricerca ha riguardato lo studio degli stati ad alta eccitazione in  $^{24}\text{Mg}$ , sia mediante funzioni di eccitazione, sia mediante coincidenze triple e correlazioni angolari. All'epoca era oggetto di attiva discussione la possibile esistenza di stati rotazionali di carattere quasi-molecolare, ovvero formati da due  $^{12}\text{C}$  per il caso in esame degli stati di  $^{24}\text{Mg}$ . Altre ipotesi riguardavano l'esistenza di strutture ad "alpha-cluster" o strutture a quartetti. Le misure effettuate, tra l'altro con un elegante metodo per la determinazione dello spin, hanno escluso alcune ipotesi, confermando viceversa l'esistenza di strutture intermedie, anche del tipo  $^{12}\text{C} + ^{12}\text{C}$  [4,5].

**Violazioni di parità nei nuclei** Le interazioni deboli tra nucleoni, normalmente trascurabili in confronto alle forze nucleari ed elettromagnetiche, possono talvolta essere messe in evidenza quando originano asimmetrie o rendono possibili transizioni che sarebbero proibite dalla conservazione della parità. Il modello di Weinberg-Salam portò a un

rinnovato interesse per tali effetti, in particolare quando questi potevano essere ricondotti alla esistenza di correnti deboli neutre fra adroni. E' questo il caso, in particolare, per la parte isovettoriale della interazione debole fra nucleoni, principalmente attribuibile allo scambio di un pione. Un primo esperimento, mirato alla conferma degli effetti sopradetti, è stato svolto presso l'acceleratore KN3000 a Firenze studiando la polarizzazione circolare dei raggi gamma di decadimento del primo livello 0- del  $^{18}\text{F}$  verso il livello fondamentale  $1+$ . Un altro esperimento ha riguardato la ricerca della possibile dipendenza della sezione d'urto dalla polarizzazione longitudinale del fascio nella reazione  $^{19}\text{F}(p,\alpha)^{16}\text{O}$ , proposta dal gruppo di Firenze ed eseguita in collaborazione con l'Istituto di Fisica Nucleare di Giessen utilizzando l'acceleratore di protoni polarizzati presente in tale Laboratorio [6]. Ambedue gli esperimenti hanno posto limiti stringenti sull'entità dell'effetto cercato.

### **Studio delle reazioni fra ioni pesanti**

Dall'inizio degli anni ottanta la maggior parte della attività di ricerca è stata dedicata allo studio delle reazioni tra ioni pesanti. L'attività ha riguardato la preparazione, l'esecuzione e l'analisi dei risultati dei vari esperimenti, inizialmente eseguiti con l'acceleratore Unilac al GSI (Darmstadt), poi proseguiti a GANIL (Caen) e infine con il Ciclotrone Superconduttore dei Laboratori Nazionali del Sud (LNS-Catania). In particolare per gli esperimenti a GANIL e a LNS il complesso e articolato apparato di misura è stato quasi integralmente costruito a Firenze. Lo studio ha riguardato principalmente le collisioni di nuclei di massa intorno a  $A\sim 100$  ed energie di bombardamento tra 14 e 35 MeV/amu, cioè la tipica regione delle cosiddette “*energie di Fermi*”, in cui la velocità dei nucleoni all'interno del nucleo è confrontabile con la velocità relativa fascio-bersaglio. In queste condizioni, la cosiddetta “*approssimazione di campo medio*” perde validità e lo sviluppo della dinamica della reazione costituisce un campo di indagine complesso e ancora aperto dal punto di vista teorico. La conoscenza della dinamica di queste reazioni costituisce uno dei passi fondamentali per la costruzione dei parametri della cosiddetta “*equazione di stato della materia nucleare*” – nEoS) che di fatto costituisce il fine ultimo di questi studi. In tutti questi esperimenti lo sforzo si è concentrato per l'esecuzione di misure capaci di caratterizzare al meglio gli stati finali delle reazioni esaminate. Per questo scopo si sono utilizzati estensivamente rivelatori a gas, gli unici in grado di rivelare non solo il frammento dovuto al proiettile (PLF: projectile-like fragment) ma anche il frammento proveniente dal bersaglio (TLF: target-like fragment). Altri rivelatori a scintillazione e a semiconduttore integravano il sistema e consentivano di rivelare ed identificare nel modo più completo possibile tutte le particelle (cariche) emesse. I risultati più interessanti che si sono ottenuti si possono sintetizzare come segue:

- gran parte della sezione d'urto resta sostanzialmente dovuta ad eventi di tipo “binario”, ovvero tali per cui nello stato finale permangono due frammenti principali, uno il residuo del proiettile, l'altro del target.
- una parte degli eventi binari osservati è accompagnato da un processo di fissione sequenziale equilibrata del PLF e/o del TLF
- esiste anche una evidenza sperimentale di eventi di “fissione pronta” (break-up)
- anche nelle fissioni sequenziali i dati sperimentali mostrano che i gradi di libertà interni dei due frammenti provenienti dalla fase binaria della reazione non sono completamente equilibrati. Questo ha permesso di stimare in un maniera originale ed elegante il tempo di interazione [7]
- oltre alla produzione di un PLF e un TLF, all'aumentare della energia di bombardamento si ha una emissione di particelle, e in particolare di ioni leggeri, provenienti dalla cosiddetta zona a mid-rapidity. Questa emissione è ormai un fatto sperimentalmente ben assodato, in

parte atteso, le cui caratteristiche sono tuttora oggetto di studio: infatti le proprietà delle particelle emesse di questo tipo di emissioni, quali la composizione isotopica e l'energia cinetica media sono strettamente riconducibili al termodinamica di non-equilibrio (e quindi ai parametri della nEoS) che governa insieme alla dinamica i primi istanti della reazione, quando i nuclei bersaglio e proiettile giungono in contatto ed iniziano a dissipare energia. Mediante le tecniche sperimentali impiegate si è potuto studiare, tra l'altro, l'andamento di questa emissione al variare del parametro d'urto e determinare la quantità di energia associata a tale emissione [8,9]. Nell'ambito della collaborazione con il GSI ha partecipato ad alcuni esperimenti effettuati con il sincrotrone SIS che hanno studiato, ad energie di bombardamento più elevate (150 - 400 MeV/amu) le collisioni centrali Au+Au, nell'ambito dell'esperimento FOPI. Le caratteristiche osservate della emissione di particelle leggere in queste collisioni hanno mostrato l'importanza di contributi collettivi nella fase di espansione della materia nucleare, successiva alla forte compressione dello stato iniziale, sostanzialmente assenti alle "energie di Fermi" [10].

### **Discriminazione di forma negli scintillatori e doppio decadimento $\beta$**

La ricerca nasce da contatti avviati alcuni anni fa con il Prof. Yuri Zdesenko (Direttore gruppo di ricerca dell'Institute for Nuclear Research di Kiev) per lo studio del doppio decadimento  $\beta$ , che evidenziarono la possibilità di migliorare il rapporto segnale/fondo (cruciale in questo tipo di esperimenti) utilizzando una tecnica di discriminazione di forma per distinguere i segnali prodotti da elettroni o raggi  $\gamma$  da quelli del fondo di particelle  $\alpha$  delle famiglie radioattive naturali. A Firenze è stata studiata la forma degli impulsi di luce del CdWO<sub>4</sub> e la tecnica migliore per la loro analisi. I circuiti elettronici necessari, realizzati a Firenze, sono stati installati nel laboratorio sotterraneo in Solotvina e hanno effettivamente consentito un sensibile abbattimento del fondo. L'esperimento sul doppio decadimento  $\beta$  del <sup>116</sup>Cd ha continuato a prendere dati fino a quando non è stato forzatamente interrotto per un allagamento parziale della miniera. I dati raccolti hanno permesso comunque di determinare con buona precisione la vita media parziale per il decadimento in  $2\beta 2\nu$  e di stabilire un limite inferiore per quello senza neutrini [11], migliorando di oltre un fattore 10 il limite precedente e fissando un limite superiore di 1.7eV (90%C.L.) per la massa del neutrino di Majorana. Altri risultati sono stati ottenuti per decadimenti  $\alpha$  di vita media molto lunga. La collaborazione sta continuando con lo studio della forma degli impulsi in altri tipi di scintillatori e delle non linearità nella risposta di luce a elettroni di bassa energia [12].

### **Bibliografia essenziale**

- [1] "The  $1f_{7/2}$  Problem in Nuclear Spectroscopy" R.A. Ricci and P. Maurenzig, Riv. Nuovo Cimento I, 291-354 (1969)
- [2] "The masses of <sup>201</sup>Tl, <sup>202</sup>Tl, <sup>202</sup>Pb and <sup>203</sup>Pb" C. H. King, P. Maurenzig, N. Stein and T. P. Cleary, Nucl. Phys. A 170, 187-192 (1971)
- [3] "The structure of <sup>209</sup>Bi (I). Microscopic structure from analog resonances" T. P. Cleary, N. Stein, and P. Maurenzig, Nucl. Phys. A232, 287 (1974)
- [4] "Spins and Parities of Highly Excited States in <sup>24</sup>Mg" A. Gobbi, P. Maurenzig, L. Chua, R. Hadsell, P. D. Parker, M. W. Sachs, D. Shapira, R. Stokstad, R. Wieland, and D. A. Bromley Phys. Rev. Lett. 26, 396 (1971)
- [5] "The structure of <sup>24</sup>Mg and <sup>28</sup>Si at high excitation energy" D.A. Bromley, L. Chua, A. Gobbi, P. Maurenzig, P.D. Parker, M.W. Sachs, D. Shapira, R.G. Stokstad and R. Wieland Symposium on Heavy Ion Reactions and Many Particle Excitations J. Phys. Colloques 32 C6-5-C6-16 (1971)
- [6] "Search for parity nonconservation in the reaction <sup>19</sup>F(p,  $\alpha$  0) <sup>16</sup>O" N. Kniest, E. Huttel, J. Günzl, G. Clausnitzer, P.G. Bizzeti, P. Maurenzig, and N. Taccetti Phys. Rev. C 27, 906 (1983)
- [7] "Evidence for a Nonequilibrated Dinuclear System in Dissipative Collisions at 19 MeV/amu". G. Casini, A.A. Stefanini, M. Bini, P. Maurenzig et. al Phys. Rev. Lett. 67, 3364 (1991).

- [8] "Energetics of Midvelocity Emissions in Peripheral Heavy Ion Collisions at Fermi Energies" A. Mangiarotti, P. Maurenzig, A. Olmi, S. Piantelli, L. Bardelli, A. Bartoli, M. Bini, G. Casini, C. Coppi, A. Gobbi, G. Pasquali, G. Poggi, A.A. Stefanini, N. Taccetti and E. Vanzi Phys. Rev. Lett. 93, 232701, (2004)
- [9] "Excitation energy sharing in binary peripheral heavy ion reactions at Fermi energies" S. Piantelli, A. Mangiarotti, P. Maurenzig, A. Olmi, L. Bardelli, M. Bini, G. Casini, G. Pasquali, G. Poggi and A.A. Stefanini Phys. Rev. C78, 064605 (2008)
- [10] "Evidence for collective expansion in light-particle emission following Au+Au collisions at 100, 150 and 250 A·MeV" G. Poggi, G. Pasquali, M. Bini, P. Maurenzig, A. Olmi, N. Taccetti, et al Nucl.Phys. A 586, Issue 4, 755 (1995)
- [11] "Search for  $2\beta$  decay of cadmium and tungsten isotopes: Final results of the Solotvina experiment" F.A. Danevich, A.Sh. Georgadze, V.V. Kobychyev, B.N. Kropivnyansky, A.S. Nikolaiko, O.A. Ponkratenko, V.I. Tretyak, S.Yu. Zdesenko, Yu.G. Zdesenko, P.G. Bizzeti, T.F. Fazzini, and P. Maurenzig. Phys. Rev. C68, 035501 (2003)
- [12] "Pulse-shape discrimination with PbWO<sub>4</sub> crystal scintillators." L. Bardelli, M. Bini, P.G. Bizzeti, F. Danevich, T.F. Fazzini, N. Krutyak, V. Kobychyev, P. Maurenzig, V. Mokina, S. Nagorny, M. Pashkovskii, D. Poda, V. Tretyak and S. Yurchenko). Nucl. Instr. Meth. A584, 129 (2008).

Il Preside invita il Prof. Gianni Cardini a illustrare la proposta di nomina a Professore Emerito del Prof. Vincenzo Schettino.

Il Prof. Vincenzo Schettino è stato per moltissimi anni membro di questa Facoltà, di cui è anche stato apprezzato Preside. Ha svolto un'intensa attività didattica, gestionale e di ricerca ad alto livello.

Il Prof. Vincenzo Schettino è stato ed è un'importante figura nel campo della Chimica Fisica, in cui è tutt'ora attivo, e rappresenta anche oggi un importante punto di riferimento per molti suoi allievi.

Il Prof. Vincenzo Schettino si è laureato in Chimica (Università di Firenze) nel 1963. Dopo la laurea è stato borsista CNR presso le università di Firenze e Padova (1963-65) e Fullbrighth Fellow presso la Pennsylvania State University (1967-68). Nel 1971 ha ottenuto la Libera docenza in Spettroscopia Molecolare. Dal 1965 al 1975 è stato prima Professore incaricato e poi Professore incaricato stabilizzato presso l'Università di Firenze. Nel 1976 è stato nominato Professore ordinario di Chimica Fisica presso la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (Università di Firenze) dove ha svolto la sua attività didattica fino al pensionamento.

Ha tenuto nell'arco della sua carriera corsi sia di tipo fondamentale che di tipo specialistico in vari corsi di studio: Chimica Fisica, Spettroscopia Molecolare e Chimica Teorica per il Cds in Chimica, Chimica fisica (Cds Fisica e Astrofisica), Chimica Fisica Applicata e Chimica (Cds Ingegneria Civile), Chimica Generale (Cds Scienza e Tecnologia per i Beni Culturali),

Modellistica Chimica (Cds Scienze biologiche) e Chimica dell'ambiente (Dipl. Chimica Applicata).

Il Prof. Vincenzo Schettino ha ricoperto numerose cariche accademiche ed istituzionali: è stato Direttore dell'Istituto di Chimica Fisica (1976-80), Presidente del Corso di Laurea in Chimica (1980-83), Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche (1983-86), Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (1987-90), Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze (1993-95), Rappresentante dell'Area Scientifica nel Senato Accademico dell'Università di Firenze (1995-2001), Coordinatore del dottorato internazionale in spettroscopia atomica e molecolare (2004-07), Direttore della Scuola di dottorato in Scienze (2004-2007), membro del consiglio direttivo del LENS in rappresentanza della facoltà di scienze MFN, Membro del Nucleo di Valutazione interna dell'Università di Firenze (2003-06) di cui è divenuto Presidente nel 2007.

Il Prof. Vincenzo Schettino è membro della Società Chimica Italiana, della Royal Society of Chemistry, è stato Presidente della Divisione di Chimica Fisica della Società Chimica Italiana (2003-05) ed è Socio della Accademia Nazionale dei Lincei.

Nel 2005 ha ricevuto il Premio del Presidente della Repubblica Italiana per la Ricerca Scientifica per l'attività di ricerca svolta nei 15 anni precedenti.

Nell'arco di oltre 40 anni di attività le ricerche svolte dal Prof. Vincenzo Schettino hanno seguito l'evoluzione dei metodi sia sperimentali che teorico computazionali principalmente nel settore della Chimica fisica dello stato solido contribuendo al loro sviluppo.

Nella sua attività di ricerca ha focalizzato principalmente la sua attenzione sugli effetti delle forze intermolecolari sulle proprietà chimiche e fisiche, strutturali e dinamiche, di materiali molecolari.

Il suo interesse per gli effetti delle forze intermolecolari ha anticipato una delle tematiche principali della chimica moderna, lo studio delle interazioni fondamentali a livello molecolare la cui conoscenza è oggi alla base della chimica supramolecolare e dello studio della reattività chimica in fase condensata.

Nella fase iniziale le ricerche del Prof. Vincenzo Schettino si sono concentrate sullo studio degli effetti delle forze intermolecolari sugli spettri vibrazionali di cristalli molecolari. Questi studi hanno portato ad analisi vibrazionali

accurate di molecole complesse e ad analizzare transizioni di fase in cristalli molecolari. Successivamente il suo interesse si è concentrato sui problemi legati all'anarmonicità delle vibrazioni in fase solida con lo studio dei meccanismi di rilassamento vibrazionale in cristalli molecolari.

La sua attività più recente si è concentrata sulla reattività chimica ad altissime pressioni e a studi teorico-computazionali principalmente mediante simulazioni di dinamica molecolare classica ed ab-initio di sistemi molecolari complessi.

Il Prof. Vincenzo Schettino è autore di 2 libri e di oltre 200 articoli pubblicati su riviste altamente qualificate, l'impatto dei lavori del Prof. Vincenzo Schettino nel settore è confermato dall'alto numero di citazioni ricevute e dal conferimento nel 2006 da parte del Presidente della Repubblica Italiana del premio per la Ricerca Scientifica 2005.

Sulla base di questa breve descrizione dell'attività didattica, gestionale e di ricerca svolta dal Prof. Vincenzo Schettino propongo, insieme agli altri firmatari della richiesta al Preside, che la facoltà faccia propria la proposta di conferire al Prof. Vincenzo Schettino il titolo di Professore Emerito.

Il Preside mette in votazione la proposta di nomina a Professore Emerito dei Proff. Paolo Maurenzig e Vincenzo Schettino.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità

**12. PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE (questo argomento è riservato ai professori di ruolo e fuori ruolo di prima e di seconda fascia e ai ricercatori).**

**Nulla osta insegnamento fuori Ateneo**

**Massimo Innocenti**

Il Preside comunica che è pervenuta una lettera del Dott. Massimo Innocenti - CHIM/01 - Chimica Analitica - Ricercatore in servizio presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" contenente la richiesta di autorizzazione a svolgere l'insegnamento di Chimica Analitica presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Siena dal 5 settembre 2011 al 30 gennaio 2012.

Il Preside informa inoltre che, secondo quanto stabilito dal "Regolamento sulla disciplina degli affidamenti e supplenze relativi ad incarichi di insegnamento nell'Università di Firenze e delle autorizzazioni ad incarichi di insegnamento in altri Ateneo"

la Facoltà è tenuta a verificare che l'impegno didattico fuori Facoltà sia compatibile con le attività didattiche e scientifiche da svolgere in sede.

Il Preside riferisce che il Consiglio di Corso di Laurea in Chimica nella seduta del 7/7/2011, valutato che gli impegni didattici assunti per il 2011-2012 non sono ostacolati dallo svolgimento dell'incarico, ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla-osta.

Premesso quanto sopra, il Preside pone in votazione la concessione dell'autorizzazione al Dott. Massimo Innocenti, ricercatore in servizio presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", allo svolgimento dell'insegnamento di Chimica Analitica presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Siena per il periodo 5 settembre 2011 - 30 gennaio 2012.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

### **Nulla osta insegnamento fuori Facoltà**

#### **Renato Benesperi**

Il Preside comunica che è pervenuta una lettera del Dott. Renato Benesperi - BIO/02 - Botanica Sistemática - Ricercatore in servizio presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi" contenente la richiesta di autorizzazione a svolgere l'insegnamento di Biologia Animale e Vegetale presso il Corso di Laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate - Controllo della Qualità - della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Firenze per l'a.a. 2011/2012.

Il Preside informa inoltre che, secondo quanto stabilito dal "Regolamento sulla disciplina degli affidamenti e supplenze relativi ad incarichi di insegnamento nell'Università di Firenze e delle autorizzazioni ad incarichi di insegnamento in altri Ateneo" la Facoltà è tenuta a verificare che l'impegno didattico fuori Facoltà sia compatibile con le attività didattiche e scientifiche da svolgere in sede.

Il Preside riferisce che il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Naturali nella seduta del 11/7/2011, valutato che gli impegni didattici assunti per il 2011-2012 non sono ostacolati dallo svolgimento dell'incarico, ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla-osta.

Premesso quanto sopra, il Preside pone in votazione la concessione dell'autorizzazione al Dott. Renato Benesperi, Ricercatore in servizio presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi", allo svolgimento dell'insegnamento di Biologia Animale e Vegetale presso il Corso di Laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate - Controllo della Qualità - della Facoltà

di Farmacia dell'Università degli Studi di Firenze per l'a.a. 2011/2012.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità e in assenza dell'interessato.

#### **Nulla osta congedo per motivi di studio**

Il Preside comunica che la Dott.ssa Alessandra Cincinelli Ricercatore - CHIM/01 - Chimica Analitica - in servizio presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" chiede di poter usufruire di un secondo periodo di congedo per motivi di studio ex art. 8 legge 349 del 18.3.58 per il periodo 01/09/2011-31/8/2012.

L'attività sarà svolta presso l'Università di Lancaster (UK) al fine di concludere il programma di studio iniziato il 1 settembre 2010.

Il Consiglio di Corso di Laurea in Chimica, nella seduta del 7/7/2011 ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

#### **13. PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE (questo argomento è riservato ai professori di ruolo e fuori ruolo di I fascia)**

Il Preside informa che la Facoltà è chiamata a deliberare su un argomento riservato ai Professori di prima fascia.

**Escono i Ricercatori e i Professori di seconda fascia**

#### **Nulla osta affidamento fuori Facoltà**

##### **Marco Ruggiero**

Il Preside comunica che è pervenuta la richiesta del Prof. Marco Ruggiero, Professore ordinario SSD BIO/11 - Biologia Molecolare - presso il Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali, di autorizzazione all'affidamento dell'insegnamento di Metodologie Avanzate in Medicina (3 cfu) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze per l'a.a. 2011/2012.

Il Preside informa inoltre che, secondo quanto stabilito dal "Regolamento sulla disciplina degli affidamenti e supplenze relativi ad incarichi di insegnamento nell'Università di Firenze e delle autorizzazioni ad incarichi di insegnamento in altri Ateneo" la Facoltà è tenuta a verificare che l'impegno didattico fuori Facoltà sia compatibile con le attività didattiche e scientifiche da svolgere in sede.

Il Preside riferisce che il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche, valutato che gli impegni didattici assunti per il 2011/2012 non saranno ostacolati dallo svolgimento della

supplenza, nella sua riunione del 6/7/2011 ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla-osta.

Premesso quanto sopra, il Preside pone in votazione la concessione dell'autorizzazione al Prof. Marco Ruggiero, professore ordinario presso il Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali per l'affidamento dell'insegnamento di Metodologie Avanzate in Medicina presso il Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze per l'a.a. 2011/2012.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità e in assenza dell'interessato.

#### **14.VARIE ED EVENTUALI**

Niente da deliberare.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante limitatamente alle delibere prese

**Il Segretario**  
**(Prof. Nicola Casagli)**

**Il Preside**  
**(Prof.ssa Paola Bruni)**